

NEL PARCO DI LARGO TORRELUNGA. Il nuovo percorso permanente «Water exhibition»

Una mostra per rispettare e conoscere meglio l'acqua

Punta a sensibilizzare i cittadini di tutte le età sull'importanza del risparmio di una risorsa «tanto preziosa quanto limitata»

Elisabetta Bentivoglio

Un'immersione educativa e stimolante in un tunnel subalveo fra esposizioni e allestimenti interattivi, per la scoperta attiva e sperimentale dell'acqua, nelle sue componenti tecnico-scientifiche, naturalistiche ed etiche. È stato inaugurato ieri mattina al Parco dell'acqua di largo Torrelunga il nuovo percorso permanente «Natur.acqua water exhibition» per conoscere, scoprire e rispettare l'acqua.

Ideata da Ambiente Parco e realizzata dal Cnr-Spc con la collaborazione del Cetamb dell'Università degli Studi di Brescia, A2A e il Reureif di Berlino; patrocinata da Comune di Brescia, Ufficio scolastico territoriale e Università cattolica di Brescia, la mostra punta a «sensibilizzare i cittadini di tutte le età sull'importanza del rispetto e del risparmio dell'acqua, risorsa tanto preziosa

quanto limitata», ha spiegato Marco Ronchi, fondatore di Ambiente Parco.

AL TAGLIO DEL NASTRO erano presenti decine di cittadini, adulti e bambini, incuriositi e affascinati dal nuovo percorso acquatico e dalle innumerevoli declinazioni dell'elemento acqua, nella vita del pianeta come in quella domestica di ogni giorno. Il percorso tocca i temi principali riferiti all'acqua: dal rapporto tra l'acqua salata e dolce, al ciclo naturale e antropizzato dell'acqua che da l'opportunità di toccare

una nuvola, fino all'importanza dell'uso delle acque meteoriche e le difficoltà della depurazione. Ma anche l'acqua invisibile, quella che non si tocca materialmente, ma influisce sulle zone di crisi del mondo, «perché l'acqua non è per tutti, soprattutto l'acqua pulita», ha fatto notare Ronchi.

Grazie al contributo della fondazione Asm, della cooperativa Coop Lombardia, di A2A e del gruppo Ferla, sponsor ufficiali dell'iniziativa, la collaborazione tra enti pubblici e aziende privati «ha dimostrato ancora una volta di essere una scelta vincente, oltre a un modello da promuovere anche in altri ambiti progettuali», ha sottolineato l'assessore all'Ambiente Paola Vilardi, madrina della mostra. Grazie alle caratteristiche dell'acqua, il percorso dimostra come sia possibile produrre energia e giocare nello stesso tempo, «con le bolle di sapone, i vortici e gli zampilli riusciamo anche ad arginare una cascata per far muovere un mulino», ha detto il responsabile di Ambiente Parco Fabrizio Gatti.

Come in tutti i percorsi espositivi promossi da Ambiente-Parco, la metodologia applicata è quella dell'«hands-on»,

toccare la scienza con mano, per coinvolgere tutti i sensi, stimolare l'apprendimento e facilitare la comprensione. La mostra si rivolge a un pubblico molto eterogeneo: dai bimbi che riusciranno a divertirsi, agli adulti che guarderanno con occhi nuovi e mente consapevole l'elemento acqua. Resterà aperta tutti i giorni per scuole e gruppi organizzati, previa prenotazione allo 030 361347. Sabato e domenica, dalle 15 alle 18, aprirà alle famiglie, esclusi sabato 24 e domenica 25 dicembre. ♦

Per l'assessore Paola Vilardi «è un modello da promuovere in altri ambiti progettuali»

